

COMUNICATO STAMPA



ITALIAN MASTER
STARTUP AWARD

ABINSULA vince l'Italian Master Startup Award

Conferito oggi a Novara il riconoscimento promosso da PNICube che dal 2007 premia l'operato di giovani imprese hi-tech nate dalla ricerca accademica a pochi anni dalla costituzione.

Novara, 12 maggio 2016 – È **ABINSULA** – fondata nel 2012 ed incubata presso il **Cubact dell'Università di Sassari** – ad essersi aggiudicata, questa mattina, la **10° edizione** del premio più atteso dal mondo delle giovani imprese generate dalla ricerca accademica. **L'Italian Master Startup Award** – promosso da **PNICube**, Associazione degli Incubatori e delle Business Plan Competition accademiche italiane e organizzato quest'anno in collaborazione con **Enne3**, l'Incubatore d'impresе dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale – è l'unico premio su base nazionale che va a riconoscere gli effettivi risultati conseguiti dalle startup nate in ambito accademico nei loro primi anni di vita. Non solo prospettive, potenziale di business e carica innovativa, quindi, ma risultati concreti, "consacrati" dalla risposta del mercato.

La cerimonia di premiazione – che si è tenuta presso la sede dell'Associazione degli Industriali di **Novara** – è stata anticipata da una fiera espositiva e da un'animata sfida tra le **12 imprese finaliste**, tutte ad alto impatto tecnologico, che in brevi pitch hanno illustrato a una qualificata Giuria e alla platea percorso fatto e obiettivi futuri.

La vincitrice si porta a casa – oltre a un **premio di 5.000 euro che destinerà ad una borsa di studio per neolaureati che si vogliono avvicinare all'open source in ambito professionale** – anche la possibilità di accedere a riconoscimenti prestigiosi come il **Premio dei Premi**, promosso dal Governo Italiano, e il **Premio Leonardo Startup**.

"Il vero riconoscimento è saper crescere sul mercato – ha commentato **Marco Cantamessa**, Presidente di **PNICube** – ma è comunque importante premiare questo successo pubblicamente e dimostrare che le startup non sono solo una bella promessa, ma anche l'adempimento di questa promessa. È il segnale che hanno il potenziale di contribuire concretamente al cambiamento del tessuto industriale e alla prosperità del nostro Paese. Come associazione PNICube stimiamo che il sistema della ricerca pubblica contribuisca alla nascita del 20-25% circa delle startup innovative italiane, ponendosi quindi tra i principali protagonisti di questo importante fenomeno di cambiamento."

ABINSULA – che ha sedi operative a Sassari, Cagliari e Torino – è cresciuta dal 2012 in maniera costante, ed è oggi un'impresa riconosciuta nel mondo automotive per la sua capacità di innovazione tecnologica. Specializzatasi nella realizzazione di architetture di *infotainment* per l'industria automobilistica, sta estendendo il suo campo di attività anche al settore industriale, avio e medicale. Conta su un team di 50 ingegneri e risulta una fra le prime startup innovative italiane in termini di fatturato e numero

dipendenti. Abinsula lavora nel campo dei sistemi *embedded* e basa le sue soluzioni su due prodotti: “Ability”, sistema operativo open source per dispositivi elettronici (con applicazione nei settori automotive, industriale, elettromedicale e per i moderni sistemi di posizionamento di precisione) e “SPLIT”, piattaforma IoT - Internet of Things, nella quale le 3 divisioni di Abinsula (Embedded, Web Mobile, Cyber Security) lavorano insieme, fornendo ed integrando fra loro le competenze chiave dell’azienda. Abinsula fornisce inoltre consulenza specializzata a importanti player del mercato automotive - Magneti Marelli, FCA, BMW, PSA, Continental, CNHi, Tata Motors - aiutandoli a portare innovazione nei loro prodotti.

“Siamo contenti che quest’anno a Novara il Premio sia ospitato dagli industriali – ha commentato **Lorenzo Lener**, Direttore **Enne3** – perché questo ci dà la possibilità di mettere in luce la grande sinergia e compatibilità tra le startup innovative e le piccole e medie imprese italiane; le prime capaci di immettere innovazione nel sistema e attrarre nuovi investitori, le seconde con la capacità di leggere il mercato e fare internazionalizzazione.”

Italian Master Startup Award 2016 ha inoltre visto l’assegnazione dei seguenti Premi Speciali:

- **UniCredit Start Lab**, consegnato da *Francesca Perrone*, Head of Territorial and Sectorial Development Plans di Unicredit, a **Bilimetrix*** e **Sòphia High Tech*** che saranno seguite dalla Startup Academy di Unicredit attraverso mentoring, coaching, relationship managers e business meetings.
- **Franci@ Startup**, messo a disposizione dall’Ambasciata di Francia in Italia. Il premio, volto a sviluppare contatti e opportunità oltralpe, prevede un soggiorno in Francia per incontrare gli attori dell’innovazione ed è stato assegnato da *Tiffany Ziller*, Addetta alla Ricerca e Innovazione dell’Ambasciata di Francia, a **Biotechware***.
- **UK Trade & Investment**, messo in palio dall’Ambasciata del Regno Unito in Italia, offre la partecipazione gratuita alla “London Technology Week”, nell’ottica di un possibile sviluppo dell’azienda da una base UK, ed è stato conferito a **JobYourLife*** dal delegato *Shannon Little*, Investmente Adviser di UKTI.

LA GIURIA

Una composizione ricca, quella della Giuria dell’Italian Master Startup Award, che ha visto esprimere il proprio verdetto esperti provenienti dal settore del *business angel investing* e da quello dell’*early stage venture capital*, aziende e banche presenti sul territorio nazionale. Ecco chi sono i giurati dell’IMSA 2016: Francesca **Perrone** di Unicredit StartLab, Andrea **Ceci** di CRIT, Raffaella **Ghizzoni** di Siemens, Silvano **Mottura** di Gruppo Ebanò, Roberto **Francoli** di AIN (Associazione Industriali di Novara), Nicola **Redi** di Vertis SGR, Diana **Saraceni** di Panakès SGR, Davide **Turco** di Intesa Sanpaolo, Maria Cristina **Fenoglio Gaddò** di IAG, Antonello **Sacomanno** di AIFO, Luca **Canepa** di IBAN e Mario **Scuderi** di Invitalia Ventures. [[profili completi disponibili qui](#)].

CHI SONO I VINCITORI*

BILIMETRIX: società del settore biomedicale nata nel 2012 come **spin-off dell’Università di Trieste**, il cui obiettivo è la creazione e la commercializzazione di dispositivi biomedicali a basso costo in campo

neonatale. Ha sviluppato il “*Sistema Bilistick*”, uno strumento che, attraverso la determinazione della bilirubina totale nel sangue dei neonati, permette la diagnosi rapida di ittero neonatale severo, una condizione che, se non trattata per tempo, può causare danni neurologici permanenti. Bilistick è un sistema di tipo “Point of Care” capace di misurare la concentrazione di bilirubina totale da una goccia di sangue.

BIOTECHWARE: nato ufficialmente a febbraio 2011, il progetto ha in realtà preso vita nel 2008 ed è ospitato all’interno dell’incubatore **I3P** del **Politecnico di Torino**. Ha sviluppato CardioPAD Pro, dispositivo medico professionale a 12 derivazioni per la registrazione di elettrocardiogrammi (ECG) e successivo invio automatico del tracciato mediante rete UMTS o connessione WiFi. I dati raccolti vengono inviati a un centro servizi, accessibile tramite web, per la gestione e refertazione dei tracciati e per l’accesso ai dati storici. Il tracciato registrato nel punto di acquisizione viene visionato dal polo cardiologico di riferimento per la refertazione direttamente su piattaforma cloud, e successivamente inviato al paziente nella modalità da lui prescelta. Il prodotto sta per essere commercializzato anche in Francia e USA.

JOBYOURLIFE: fondata nel 2012 e incubata in **PoliHub - Politecnico di Milano**, aiuta le persone a trovare il loro lavoro ideale. Grazie all’inversione tra domanda e offerta di lavoro, infatti, sono direttamente le aziende a mandare agli iscritti di Jobyourlife (1 milione di registrati) vere e proprie proposte di colloquio che i candidati, a loro volta, possono accettare o rifiutare. JobYourLife utilizza un motore di ricerca semantico – legato alla geolocalizzazione dei CV – per creare il matching perfetto tra azienda e candidato.

SÒPHIA HIGH TECH: nata in seno all’**Università degli Studi di Napoli** nel 2013, l’azienda progetta e commercializza attrezzature e macchine standard e speciali per eseguire test meccanici su materiali innovativi, come i materiali compositi. Sòphia perfeziona ed ottimizza fixtures esistenti riprogettandole ad hoc. A partire da quest’anno Sòphia si è aperta alla stampa additiva per metalli.

PNICube è l’Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition regionali, denominate *Start Cup*. Nata nel 2004, ha lo scopo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza generate dal mondo accademico. Oggi **PNICube** conta 40 associati e 18 *Start Cup* attive. Oltre all’**Italian Master Startup Award**, ogni anno **PNICube** promuove il **Premio Nazionale per l’Innovazione (PNI)**, una “Coppa Campioni” tra i progetti d’impresa hi-tech vincitori delle *Start-Cup* regionali. L’edizione 2016 si terrà a **Modena il 1 e 2 dicembre**.